

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 Istruttori Tecnici da inquadrare nella Categoria C, Istruttori direttivi, posizione economica 1 del contratto collettivo regionale di lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2016-2018.

IL DIRIGENTE DELL' AREA AMMINISTRATIVA

RENDO NOTO:

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, concernente il «Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)»;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il «Codice dell'amministrazione digitale»;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, «Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica», e «Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro»;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il «Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” e successive integrazioni e modificazioni;

Visto il D.P.R. n.82 del 16/06/2023 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 09 maggio 1994 n.487”, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;

Visto la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 12 - Disposizioni per le assunzioni presso l'Amministrazione regionale e gli enti, aziende ed istituti sottoposti al controllo della Regione.

Visto il Decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 1992 - Criteri e procedure per la predisposizione degli elenchi di esperti, membri delle commissioni giudicatrici dei concorsi per l'accesso all'impiego nell'Amministrazione regionale e negli enti controllati dalla Regione.

Visto l’art. 3, comma 8, della Legge 19/06/2019, n. 56 - Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;

Vista la Legge regionale 15/05/2000, n. 10 – Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana.

Visto il vigente CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 15/05/2000 n. 10 – Triennio giuridico ed economico 2019 - 2021;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell’IRSAP, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1 del 31/01/2024, modificato e integrato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 18 del 22/11/2024;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione dell’IRSAP n. 26 del 20 dicembre 2024, di approvazione della “Matrice dei profili professionali”.

Art. 1.

Posti e profili a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 2 unità di personale, a tempo pieno e indeterminato, di Categoria C, Istruttori direttivi, posizione economica 1 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2016-2018, con il profilo professionale di “Istruttore Tecnico”, da assegnare presso la sede legale dell’IRSAP.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 5, del C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all’art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2019-2021, i vincitori saranno inquadrati nel nuovo sistema di classificazione secondo la tabella C di trasposizione automatica, allegata a tale ultimo C.C.R.L.

Per la descrizione dei profili professionali si rimanda alla delibera del Consiglio di amministrazione dell’IRSAP n. 26 del 20 dicembre 2024, di approvazione della “Matrice dei profili professionali”.

In conformità con l'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, si rileva che la rappresentatività di genere nell'amministrazione, riferita alla categoria dei posti messi a concorso, è la seguente: Uomini: 70,73%, Donne: 29,27%. Pertanto, a parità di titoli e meriti, il candidato appartenente al genere meno rappresentato avrà la precedenza.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posti a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 18, co. 4 del D.lgs. n. 40/2017, come novellato dall'art. 1, co. 9-bis del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito pari a 0,15 che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione ai fini della successiva applicazione della riserva.

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I candidati che non siano cittadini italiani, inoltre, dovranno essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, in quanto compatibili;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, tale requisito è riferito al Paese di cittadinanza.
- d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno

notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

A. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di geometra, perito edile, perito chimico, perito agrario o diploma di maturità rilasciato da Istituto tecnico industriale o da Istituto professionale per l'industria e l'artigianato che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.

Sono considerati assorbenti del diploma di maturità tecnica richiesto, i seguenti titoli di studio superiori:

Laurea magistrale/specialistica (LM/LS) in una delle seguenti discipline:

Laurea Magistrale (DM 270/04) in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35), Ingegneria della Sicurezza (LM-26), Ingegneria Civile (LM-23), Ingegneria dei Sistemi Edilizi (LM-24), Ingegneria della Sicurezza (LM-26), Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (LM-4), Architettura del Paesaggio (LM-3), Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (LM-48), o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente;

Laurea Specialistica (DM 509/99) in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (38/S), Ingegneria Civile (28/S), Architettura e Ingegneria Edile (4/S), Architettura del Paesaggio (3/S), Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale (54/S), o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente;

Diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario (DL) equiparato ad una delle classi di laurea specialistiche/magistrali sopra indicate con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 e dalla relativa tabella allegata;

Laurea triennale (L) propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali sopra indicate.

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del d. lgs. n. 165/2001, il riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione al concorso, provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. I candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso ai sensi della presente disposizione sono ammessi a partecipare con riserva.

Il candidato in possesso di titolo di studio che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, sarà ammesso, purché:

A) possiede adeguata conoscenza della lingua italiana;

B) sia in possesso di un titolo equiparato ai sensi del richiamato art. 38, comma 3, del d. lgs. n. 165/2001.

I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'amministrazione ha, inoltre, facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.

Art. 3.

Publicazione del bando e presentazione della domanda. Termini e modalità. Comunicazioni ai candidati

1. Il presente bando viene pubblicato, ai fini della partecipazione alla presente procedura, nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35-ter del d. lgs. n. 165/2001 - Portale inPA, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, di seguito denominato Portale.
2. Il presente sarà altresì pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso" del sito internet istituzionale dell'IRSAP.
3. Alla procedura di concorso indetta con il presente bando si partecipa esclusivamente previa registrazione nel suddetto Portale. La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014. Il candidato deve inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo "https://www.inpa.gov.it", previa registrazione del candidato, sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o un domicilio digitale. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Portale inPA. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima della scadenza dello stesso.
4. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà concessa una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tali casi, l'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato

6. Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
7. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci/00 euro), non rimborsabile, mediante procedura PagoPA sulla base delle indicazioni riportate sul portale "inPA" da effettuarsi in concomitanza alla presentazione della domanda. All'atto della registrazione al Portale, l'interessato deve compilare il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando, a pena di esclusione:
 - a. il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b. il luogo e la data di nascita;
 - c. di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. n. 487/1994;
 - d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - g. il godimento dei diritti civili e politici;
 - h. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - i. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- j. per i soli candidati di sesso maschile, in possesso della cittadinanza italiana, di essere in regola, secondo la legge italiana, nei riguardi degli obblighi di leva;
- k. il possesso del titolo di cui all'articolo 2, lettera i) del presente bando;
- l. di procedere, ove necessario, all'attivazione della procedura di equivalenza secondo le modalità e i tempi indicati nell'articolo 2 del bando;
- m. il possesso di eventuali titoli da sottoporre alla valutazione di cui al successivo articolo 9 del presente bando;
- n. il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 10 del presente bando;
- o. di aver effettuato il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00;
- p. di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'articolo 15 "Trattamento dei dati personali".

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

- 8. Per i candidati diversi dai cittadini italiani e dai cittadini di uno Stato membro dell'Unione europea, di cui alla lettera *b)* i punti di cui alle lettere *e)* ed *f)* si applicano solo in quanto compatibili;
- 9. I candidati, salvo quanto indicato per chi non sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, dovranno inoltre dichiarare esplicitamente di possedere tutti i requisiti di cui all'articolo 2 del presente bando.
- 10. I candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità. Allo stesso modo i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul format elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. Tali esigenze andranno opportunamente documentate ed esplicitate con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere inoltrata a mezzo posta elettronica all'IRSAP all'indirizzo info@pec.irsapsicilia.it entro e non oltre sette giorni dal termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione, unitamente al modulo con il quale si autorizza l'IRSAP e/o il soggetto che curerà la procedura di concorso in nome e per conto dell'ente, al trattamento di dati sensibili, utilizzando apposito modulo, rinvenibile al seguente indirizzo: <https://www.irsapsicilia.it/privacy-policy>. I files dovranno essere in formato pdf. Il mancato

inoltre di tale documentazione non consentirà all'IRSAP e/o al soggetto che curerà la procedura di concorso, di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

11. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Anche in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata, secondo le modalità di cui punto 10.
12. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul format elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. A tal fine le candidate interessate ne daranno comunicazione almeno dieci giorni prima della prova, unitamente alla documentazione attestante la data presunta del parto o la data di nascita del figlio/a, quest'ultima mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000. Anche in questo caso la documentazione potrà essere inviata a mezzo posta elettronica certificata, secondo le modalità di cui punto 10.
13. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'amministrazione interessata effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati utilmente collocati in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione.
14. L'amministrazione interessata non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
15. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.
16. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso.
17. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della

domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La Commissione Esaminatrice, nominata ai sensi delle norme vigenti, è competente per l'espletamento della procedura concorsuale, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

La Commissione esaminatrice potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

La Commissione può essere, altresì, integrata da uno o più componenti esperti nella valutazione delle dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.

Art. 5.

Ammissione dei candidati

Tutti i candidati che avranno prodotto regolarmente la domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi con riserva alle prove d'esame. L'IRSAP avrà la facoltà di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della domanda prevista.

Art. 6.

Procedura Concorsuale

La procedura concorsuale prevede una prova scritta e una prova orale nonché la valutazione dei titoli dichiarati in sede di domanda di partecipazione.

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, necessarie per il profilo richiesto, come di seguito descritte.

- Conoscenze: padronanza delle materie tecniche e normative pertinenti al ruolo.
- Capacità logico-tecniche: abilità nell'analisi e risoluzione di problemi tecnici.
- Competenze comportamentali: attitudine al lavoro di squadra, comunicazione efficace e gestione delle relazioni interpersonali.
- Competenze manageriali: capacità di pianificazione, organizzazione e gestione delle risorse.

Per la prova scritta, la Commissione disporrà di un totale di 30 punti. La prova sarà considerata superata con un punteggio di almeno 21/30 e si svolgerà secondo le modalità indicate nell'articolo 7 del presente bando, fermo restando il limite ivi previsto.

Per la prova orale, riservata ai candidati che avranno superato la prova scritta, la Commissione avrà a disposizione 30 punti. Il colloquio si intenderà superato con un punteggio pari o superiore a 21/30 e sarà svolta secondo le modalità descritte nell'articolo 8 del presente bando.

Per La valutazione dei titoli, secondo quanto descritto dall'articolo 9 del presente bando, la Commissione disporrà di un massimo di 25 punti.

La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta, il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati devono essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

Nel corso di tutte le prove, ai candidati è fatto divieto di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati, supporti cartacei, pubblicazioni e stampe di qualsiasi tipologia e genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

Art. 7.

Prova scritta

La prova scritta sarà finalizzata a verificare le specifiche conoscenze del profilo professionale oggetto di selezione.

La prova scritta consisterà in un test di quaranta quesiti a risposta multipla da risolvere in sessanta minuti.

La prova si svolgerà con il supporto tecnico di soggetti specializzati in selezione del personale, esclusivamente mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Il test verterà sulle seguenti materie:

- Disciplina del procedimento amministrativo (Legge n. 241/1990)
- Elementi in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000)
- Leggi e Regolamenti in materia di Lavori Pubblici
- Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n.36/2023)
- Norme sull'esecuzione e la condotta degli appalti e delle opere pubbliche
- Programmazione, progettazione e realizzazione opere pubbliche
- Disposizioni legislative e regolamentari in materia di urbanistica ed edilizia;
- Disciplina in materia di espropriazioni per pubblica utilità
- Disciplina in materia di amministrazione del patrimonio negli enti pubblici
- Normativa in materia ambientale

- Normativa in materia di sicurezza sugli ambienti di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008)
- Elementi sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (D. Lgs. n. 165/2001 e CCRL)
- Nozioni in materia di prevenzione della corruzione e protezione dati personali
- Nozioni di diritto penale in materia di reati contro la P.A

In ogni caso di malfunzionamento della strumentazione informatica, che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati, la commissione concede un tempo aggiuntivo pari alla durata del mancato funzionamento.

Non è prevista la pubblicazione di una banca dati di quesiti prima dello svolgimento della prova. Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova. Ai fini della predisposizione delle domande a risposta multipla, l'Amministrazione può avvalersi della consulenza di enti pubblici o di privati specializzati nel settore. In tal caso, la Commissione esaminatrice provvederà alla verifica e validazione di tali quesiti.

La commissione preparerà dieci tracce. La scelta della traccia da sottoporre ai candidati è effettuata tramite sorteggio da parte di almeno due candidati.

Per l'espletamento delle attività di accoglienza e identificazione dei candidati, nonché quelle di vigilanza in senso stretto, l'Amministrazione può avvalersi di soggetti appositamente incaricati.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta saranno comunicati tramite il Portale almeno 15 giorni prima della data della prova stessa. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova scritta muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati di cui all'art. 20 della L.104/92 dovranno presentarsi muniti della domanda di partecipazione oltre al documento di riconoscimento. L'assenza del candidato dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita per qualsiasi causa, anche se dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione dal concorso.

La correzione degli elaborati avviene con modalità che assicurano l'anonimato. La prova scritta è superata con il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi). Saranno ammessi alla prova orale i primi 80 candidati che avranno superato la prova scritta, nonché i candidati classificatisi ex aequo rispetto all'ultima posizione valida per l'ammissione alla successiva prova selettiva.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

risposta esatta: + 0,75 punti;

mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti;

risposta errata: - 0,15 punti.

Art. 8.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio inerente alle medesime materie di cui alla prova scritta. Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

La Commissione esaminatrice, inoltre, sottoporrà al candidato un quesito relativo all'analisi di casi concreti che richiedano la verifica delle conoscenze e competenze tecnico professionali. Il colloquio concorrerà, altresì, ad approfondire la motivazione ed il potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al profilo professionale da ricoprire.

Prima dell'inizio della prova orale la Commissione determina i quesiti da sottoporre ai candidati. Questi ultimi sostengono la prova rispondendo ai quesiti dopo averli estratti a sorte.

La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova orale saranno comunicati tramite il Portale almeno 15 giorni prima della data della prova stessa. Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti, anche per ragioni forza maggiore, verrà escluso dalla procedura concorsuale.

La valutazione finale sarà espressa in trentesimi. La prova si intenderà superata con un punteggio pari o superiore a 21/30.

Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione con le modalità di cui all'articolo 3, comma 16, del presente bando. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito istituzionale dell'IRSAP.

Art.9

Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli sarà effettuata a valle, esclusivamente per coloro che avranno superato la prova scritta e la prova orale.

La valutazione dei titoli non potrà superare un massimo di 25 punti, di cui 20 punti per i titoli di studio e 5 punti per i titoli di servizio e professionali.

Titoli di studio legalmente riconosciuti fino ad un massimo di 20 punti secondo i criteri seguenti:

- **2,00** punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 60 e 70/100 (o tra 36 e 42/60)
- **4,00** punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 71 e 80/100 (o tra 43 e 48/60);
- **6,00** punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 81 e 90/100 (o tra 49 e 54/60);
- **8,00** punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 91 e 95/100 (o tra 55 e 57/60);

- **10,00** punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto compreso tra 96 e 99/100 (o tra 58 e 59/60);
- **12,00** punti per il diploma di scuola media superiore conseguito con voto 100/100 (o 60/60);
- **1,00** punto in caso di lode;
- **0,10** punti per ogni corso di formazione professionale presso ente legalmente riconosciuto, attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **1,00** punto per ogni laurea (L) tra quelle previste all'art 2 del bando;
- **2,00** punti per ogni diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS) o magistrale (LM), tra quelle previste all'articolo 2 del bando;
- **0,50** punti per ogni master universitario di primo livello, attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **1,00** punto per ogni master universitario di secondo livello, attinente al profilo professionale messo a concorso;
- **1,50** punti per ogni dottorato o diploma di specializzazione, attinente al profilo professionale messo a concorso.

Titoli di servizio e professionali (max 5 punti)

Attività lavorativa svolta alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, con profilo di istruttore tecnico, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, part-time o full time;

- a) 0,05 punti per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni.

Il punteggio massimo attribuibile per la valutazione dei suddetti titoli è pari a 4 punti.

Non sono oggetto di valutazione i periodi di frequenza presso gli uffici pubblici o i servizi prestati a solo titolo di tirocinio e pratica.

- b) Possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione relativa al titolo di studio posseduto: punti 1.

Non è attribuito nessun punteggio al servizio nel caso in cui le dichiarazioni siano incomplete o comunque prive degli elementi necessari ai fini della valutazione. Qualora non sia precisata la data di inizio e/o cessazione del servizio, lo stesso non viene valutato.

Le dichiarazioni debbono contenere, pena la mancata valutazione:

L'ente pubblico o privato datore di Lavoro; la data di inizio e la data di conclusione del rapporto di lavoro; l'inquadramento/profilo professionale (Categoria/Area di appartenenza).

Nel caso di rapporto di lavoro in essere sarà valutato il periodo di servizio maturato sino alla scadenza del presente bando.

Art. 10.

Preferenze e precedenza

Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria provvisoria di merito ve ne siano alcuni che appartengano a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, ai sensi delle vigenti

normative, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva secondo l'ordine di cui all'articolo 5, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, sono preferiti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 - quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- n) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza di cui ai precedenti commi devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Il candidato che ha superato la prova orale e intende far valere i titoli di riserva, preferenza e precedenza, elencati ai commi 1 e 2 del presente articolo, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale provvisoria, a mezzo posta elettronica certificata info@pec.irsapsicilia.it, la documentazione digitale attestante il possesso dei suddetti titoli come indicato dall'art. 16 del D.P.R. 487/94.

I candidati appartenenti alle categorie previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, che abbiano conseguito l'idoneità, sono inclusi nella graduatoria tra i vincitori, purché, ai sensi dell'articolo 8 della medesima legge n. 68 del 1999, risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i centri per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.

Art. 11.

Stesura, validazione e pubblicità della graduatoria finale di merito

La commissione esaminatrice stilerà la relativa graduatoria finale di merito, sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nella prova scritta, orale e del punteggio attribuito in base ai titoli. A parità di punteggio sarà applicato l'art. 10 del presente bando.

Il punteggio massimo ottenibile è di 85 punti.

I candidati che superano la prova orale conseguono l'idoneità.

La graduatoria finale di merito stilata dalla Commissione sarà trasmessa all'IRSAP – Area Amministrativa – UOB Risorse Umane per i conseguenti adempimenti, che provvederà a pubblicarla nel Portale e nel proprio sito istituzionale.

Ogni comunicazione ai candidati sarà in ogni caso effettuata mediante pubblicazione di specifici avvisi tramite il portale InPA e sul sito istituzionale dell'IRSAP. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 12.

Utilizzo della graduatoria

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data di pubblicazione, salve ulteriori proroghe previste per legge, e può essere utilizzata per la costituzione, oltre ai posti messi a concorso, di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, sia ad orario pieno che ad orario parziale, da assegnare presso la sede legale o presso uno degli uffici periferici, tramite scorrimento da parte dell'IRSAP.

Per la stesura della graduatoria di cui al presente bando il numero degli idonei può essere superiore al 20% dei posti messi a concorso, ai sensi del Decreto-Legge 22 aprile 2023 n.44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74.

In seguito alle assunzioni operate dall'IRSAP, è consentito l'utilizzo della graduatoria concorsuale finale, con criterio di priorità rispetto ad eventuali altre Amministrazioni richiedenti, in base a specifico accordo, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalle relative disposizioni legislative e contrattuali nel tempo vigenti, da definire in convenzione con l'utilizzo della graduatoria.

In caso di utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo determinato, l'accettazione da parte del candidato in posizione di idoneo della proposta di assunzione non pregiudica lo scorrimento in graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, al contempo la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non pregiudica la posizione del candidato in graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Art. 13.

Costituzione del rapporto di lavoro

Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. L'assunzione del vincitore avviene compatibilmente ai limiti imposti dalla vigente normativa in materia di vincoli finanziari e regime delle assunzioni.

In caso di rinuncia all'assunzione da parte del vincitore o di dichiarazione di decadenza del medesimo subentrerà il primo degli idonei in ordine di graduatoria.

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione, con periodo di prova di mesi 4 ed inquadrati a tempo pieno e indeterminato nell'area degli Assistenti del nuovo sistema di classificazione professionale, secondo la tabella C di trasposizione automatica, allegata al Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10. Triennio giuridico ed economico 2019/2021.CCRL 2019-2021.

Il rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.

Il vincitore che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Art. 14.

Accesso agli atti

I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'IRSAP - Area Amministrativa, anche in modalità telematica previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima.

Art. 15.

Trattamento dei dati personali

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale attivazione del contratto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica.

I dati forniti dai candidati per la partecipazione alla selezione pubblica potranno essere inseriti in apposite banche dati e potranno essere trattati e conservati, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e per il tempo necessario connesso alla gestione della procedura selettiva e della graduatoria, in archivi informatici/cartacei per i necessari adempimenti che competono alla commissione, ai soggetti incaricati, e all'IRSAP, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura selettiva.

I dati personali in questione saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati dal titolare e individuati dal designato dallo stesso, nonché, dai soggetti che operano per conto dell'IRSAP in qualità di responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare in ordine alle finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.

I dati personali potranno essere oggetto di diffusione nel rispetto delle delibere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. La graduatoria, approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza, nel rispetto della vigente normativa.

L'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti dello stesso: l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento, la portabilità dei dati, l'opposizione al trattamento. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Art. 16.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al TAR Sicilia entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro centoventi giorni dalla stessa data.

Resta ferma la facoltà della Commissione Esaminatrice di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura concorsuale, l'esclusione dal concorso dei candidati, per difetto dei prescritti requisiti, per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista o in esito alle verifiche richieste dalla medesima procedura concorsuale.

L'IRSAP si riserva la facoltà di modificare, prorogare o eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi o di non procedere all'assunzione, qualora l'interesse pubblico lo richieda ovvero in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Art. 17

Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, Il Responsabile del Procedimento della presente procedura concorsuale è la dott.ssa Giovanna Chiusa. L'incaricato è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente dell'Area Amministrativa

avv. Mario Alloro